



Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00103 del 29/10/2025

Proposta n. 40316 del 29/10/2025

Oggetto:

D.G.R. n. 311 del 24/05/2022. Intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere". Aggiudicazione dei lavori. CUP: F97H21006970005. CIG: B649921923

Proponente:

Estensore URAS SILVIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento URAS SILVIA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: D.G.R. n. 311 del 24/05/2022. Intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato *“Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere”*. Aggiudicazione dei lavori. CUP: F97H21006970005. CIG: B649921923.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00191 del 20/09/2023 – Pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e ss.mm.i.;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

PRESO ATTO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l’espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il comma 2 del citato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l’attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 26/09/2023 con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Luca Marta;

PRESO ATTO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

PRESO ATTO che, a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, concernente l'individuazione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2016, concernente l'approvazione degli indicatori di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento Casa Italia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 novembre 2018 recante ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 2015;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 18 giugno 2021, con il quale sono stati definiti il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse assegnate alla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento CASA ITALIA sul cap. 907, pari a complessivi 220.228.324,00 euro, destinati a interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;

PRESO ATTO che con decreto n. 6769 del Capo Dipartimento Casa Italia della PCDM sono state impegnate le risorse di competenza della Regione Lazio per complessivi € 13.420.934,29;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 1434 del 2 agosto 2021 del Dipartimento Casa Italia, sono state invitate le Regioni e le Province autonome a dare avvio agli adempimenti di cui all'art. 1, co. 6, del DPCM 18 giugno 2021, chiedendo contestualmente la conferma dell'esattezza dei codici della contabilità speciale del Commissario di Governo ex art. 10, co. 1 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014, per il successivo trasferimento dei fondi;
- il Soggetto Attuatore per la mitigazione del rischio idrogeologico ha provveduto, con nota prot. n. 1005154 del 3/12/2021, a trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento CASA ITALIA il Piano degli interventi da candidare a finanziamento individuati sulla base dei criteri indicati nell'All. 2 al DPCM 18 giugno 2021, nonché a trasmettere lo stesso Piano all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per gli adempimenti previsti all'art. 1, comma 6 del medesimo DPCM;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, come disposto dall'art. 1, co. 7 del citato DPCM, con nota prot. n. 5036 del 22/02/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 180870 del 22/02/2022, ha comunicato l'avvenuto rilascio di parere sulla Piattaforma ReNDiS-web;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, come disposto dall'art. 1, co. 7 del predetto DPCM, con nota prot. n. 4726 del 10/05/2022, acquisita al protocollo regionale al n. 455778 del 10/05/2022, ha comunicato l'avvenuto rilascio di parere sulla Piattaforma ReNDiS-web;

VISTA la D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 avente ad oggetto: "DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Approvazione del Piano di interventi urgenti e prioritari finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici";

PRESO ATTO che nell'Allegato 1 della D.G.R. n. 311 del 24/05/2022 è ricompreso l'intervento codice Rendis 12IR008/CI denominato "Interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere", CUP: F97H21006970005;

PRESO ATTO che, con Determinazione n. H00013 del 17/01/2023, è stato individuato, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle prescrizioni contenute nelle Linee guida dell'ANAC, l'Arch. Daniele De Salvo, funzionario della Regione Lazio, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento su menzionato;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00025 del 19/03/2024 è stato individuato, in sostituzione dell'arch. Daniele De Salvo, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento codice Rendis 12IR008/CI denominato *"Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere"*, l'arch. Silvia Uras, funzionaria in servizio presso la struttura del Soggetto Attuatore, dando atto che la stessa risulta in possesso dei requisiti di legge e professionali necessari per svolgere l'incarico;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00046 del 09/05/2024, è stato affidato, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, il servizio progettazione esecutiva nonché del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento cod. Rendis 12IR008/CI denominato *"Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere"*, CUP: F97H21006970005, CIG: B13A25D483, all'O.E. arch. Enea Franchi - P.IVA IT01877590560, per un importo pari a € 5.741,79, oltre ad € 229,67 per oneri previdenziali al 4% ed € 1.313,72 per IVA 22%, per un importo totale di € 7.285,18;

VISTO il verbale di verifica e validazione sottoscritto dal RUP in data 20/12/2024 e acquisito al prot. regionale n. 1570728 del 20/12/2024;

CONSIDERATO che con Determinazione n. H00002 del 08/01/2025 è stata disposta la conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, nonché l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento Cod. Rendis 12IR008/CI denominato *"Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere"* CUP: F97H21006970005, dell'importo complessivo di € 350.000,00 così suddiviso:

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FIUME NERA NEL TRATTO TERMINALE FINO ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME TEVERE CUP: F97H21006970005	
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'APPALTO	
A1) Importo Lavori	€185.987,63
A2) Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€66.056,93
A3) Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€11.887,28
Importo totale A)	€263.931,84
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Spese tecniche	€6.458,97
B1a) Spese tecniche per progettazione esecutiva + CSP	€5.858,97
B1b) Spese tecniche per archeologo	€600,00
B2) Incentivo art. 45 c. 2 D.Lgs. n. 36/2023 (1,750% di A)	€4.618,81
B3) Contributo ANAC	€250,00
B4) Imprevisti	€8.928,65
B5) Bonifica ordigni bellici	€3.316,60
B6) Imposte e tasse	€62.495,13
B6a) Oneri previdenziali Inarcassa (4% di B1a)	€234,36
B6b) Oneri previdenziali (4% di B1b)	€24,00
B6c) IVA su Importo lavori (22% di A)	€58.065,00
B6d) IVA su Spese Tecniche e Oneri (22% di B1 + B6a + B6b)	€1.477,81
B6e) IVA su imprevisti (22% di B4)	€1.964,30
B6f) IVA su Bonifica Ordigni Bellici (22% di B5)	€729,65
Importo totale B)	€86.068,16
TOTALE A) + B)	€350.000,00

CONSIDERATO che con determinazione a contrarre n. H00024 del 27/03/2025 è stato stabilito, tra l'altro:

- l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, con invito rivolto a n. 8 Operatori Economici qualificati per la categoria principale, da individuarsi, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, mediante sorteggio telematico, fra i soggetti qualificati e iscritti all'Albo per i Lavori Pubblici della Regione Lazio e con applicazione del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023;
- l'approvazione degli atti della procedura di gara, consistenti in: Avviso di avvio della consultazione degli operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del D.Lgs. 36/2023; Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara; Schema di domanda di partecipazione; Schema di offerta economica; DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA]; DGUE (Mandante; Consorziata) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA]; DGUE (Ausiliaria) - [modello elaborato dalla SA, non allegato e disponibile su STELLA]; Schema di contratto; Capitolato Speciale d'Appalto; Codice di comportamento della Regione Lazio approvato con Delibera n. 33/2014;
- la riapprovazione del Capitolato Speciale di Appalto e dello Schema di contratto, stante la necessità di aggiornare tali documenti alle disposizioni del Correttivo al Codice degli appalti introdotte con il D.Lgs. 209/2024;
- l'espletamento della procedura di gara in modalità telematica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, avvalendosi della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA – Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale> secondo le regole tecniche della stessa;

VISTA la delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023 con la quale è stato stabilito l'importo della contribuzione a favore dell'Autorità Anticorruzione, a pari ad € 250,00 per l'importo di lavori e servizi che rientrano nella fascia di importo "Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000";

CONSIDERATO che:

- in data 31/03/2025 è stata pubblicata la procedura negoziata sulla Piattaforma di e-procurement Stella utilizzata per la gestione telematica della procedura di gara, acquisendo il numero di Fascicolo di Sistema FE045541 e il numero di Registro di Sistema PI1067333-25, estendendo l'invito a presentare offerta ai n. 8 operatori economici sorteggiati fra quelli iscritti presso l'Albo regionale summenzionato, in possesso della qualificazione nella categoria d'opera OG8, Classifica I o superiore e applicando il principio di rotazione degli inviti come previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;
- per la presente procedura sono stati previsti i seguenti termini:
 - 04/04/2025, ore 23:59, quale termine di scadenza per la presentazione dei quesiti;
 - 10/04/2025, ore 23:59 quale termine per la presentazione delle offerte;
 - 11/04/2025 quale data per la prima seduta di gara alle ore 10:00, da svolgersi in modalità telematica a mezzo della Piattaforma di e-procurement STELLA;
- entro il suddetto termine del 04/04/2025 non è pervenuto alcun quesito;
- entro il suddetto termine per la presentazione delle offerte, sono state registrate dal portale STELLA complessivamente n. 6 offerte, inviate e valide;
- le informazioni sulla prima seduta pubblica virtuale di gara, sono state pubblicate sul portale STELLA al momento dell'indizione della procedura ed, altresì, indicate ai concorrenti nella Lettera Invito, ove sono state fornite le informazioni per lo svolgimento della Seduta Virtuale illustrate, tra l'altro, nel relativo "Manuale Seduta Virtuale", reperibile all'indirizzo: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.
- al momento della pubblicazione della gara sulla Piattaforma STELLA, nell'ambito della interoperabilità della Piattaforma medesima con la Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC, è stato generato il CIG associato alla procedura di gara n. B649921923;
- la prima seduta di apertura delle Offerte è stata fissata per il giorno 11/04/2025, dalle ore 10:00;

- in data 11/04/2025 hanno avuto luogo le previste operazioni di gara relative all'affidamento dei lavori in oggetto, dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1;
- si è reso necessario inoltrare una richiesta di chiarimenti ad uno dei sei Operatori economici, assegnando un congruo termine per la trasmissione dei chiarimenti e rinviando la prosecuzione delle operazioni di gara alla seduta successiva, fissata per il giorno 14/04/2025, alle ore 10:30;
- in data 14/04/2025 sono state concluse le previste operazioni di gara relative all'affidamento dei lavori in oggetto, dettagliatamente registrate nel Verbale n. 1;
- il RUP, alla luce delle risultanze finali delle operazioni di gara, ha proposto l'aggiudicazione della procedura di gara negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori inerenti *"Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere"*, nel Comune di Orte (VT), in favore dell'Operatore economico SISTHEMA SRL (Partita IVA 09243281004), con sede legale a Roma, che ha offerto il ribasso del 34,31% corrispondente ad un importo contrattuale di € 122.175,27 oltre a € 66.056,93 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 11.887,28 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed a IVA, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 200.119,48, oltre IVA.

CONSIDERATO, altresì, che:

- il RUP, concluse le operazioni di gara, ha avviato la verifica dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente aggiudicatario proposto circa il possesso dei requisiti generali e speciali attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/23;
- il RUP, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 e mediante specifiche richieste agli Enti Certificatori, ha proceduto alla verifica dei requisiti in capo al concorrente aggiudicatario proposto e allo stato attuale sono state acquisite tutte le verifiche;
- dalle verifiche effettuate è risultato che l'O.E. risultato aggiudicatario proposto, SISTHEMA SRL, ha perso la qualifica per la categoria OG8 nel rinnovo del certificato SOA n. 59596/17/00 del 06/06/2025 disponibile sul sito dell'ANAC;
- con nota prot. n. 671063 del 27/06/2025 è stato avviato il procedimento per l'esclusione dell'OE risultato aggiudicatario proposto, SISTHEMA SRL, dalla procedura di gara in oggetto;
- con nota acquisita al prot. reg. n. 708442 del 08/07/2025 SISTHEMA SRL ha confermato la perdita della qualifica per la categoria OG8 nel rinnovo del certificato SOA n. 59596/17/00 del 06/06/2025;
- in data 16/07/2025 è stata disposta l'esclusione dell'O.E. SISTHEMA SRL, registrata nel Verbale n. 2;
- il RUP, ha proceduto, quindi, allo scorrimento della graduatoria ed ha proposto l'aggiudicazione della procedura di gara negoziata ex art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori inerenti *"Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere"*, nel Comune di Orte (VT), in favore dell'Operatore economico TE.VIN. SRL (Partita IVA 02783360601), con sede legale a Coreno Ausonio (FR), che ha offerto il ribasso del 31,76%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 204.862,17 di cui € 126.917,96 per lavori al netto del ribasso, € 66.056,93 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 11.887,28 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
- il RUP ha avviato la verifica dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente aggiudicatario proposto circa il possesso dei requisiti generali e speciali attraverso l'utilizzo del sistema FVOE 2.0 ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/23;
- dalle verifiche effettuate tramite la consultazione del FVOE 2.0 è risultata la posizione di irregolarità fiscale dell'OE TE.VIN. S.R.L.;

TENUTO CONTO che *"costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10 del Codice"*, tuttavia, continua la disposizione, *"La gravità va in ogni*

caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto” e ancora: “Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione”.

PRESO ATTO di quanto affermato dall'operatore economico nella nota prot. n. 740422 del 17/07/2025, con la quale richiamato l'art. 94, comma 6, D.Lgs. 36/2023, specificava che *“la verifica della regolarità fiscale deve essere effettuata con riferimento alla data di presentazione dell'offerta (10 aprile 2025), come chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (Cons. Stato, sez.VI, 15/01/2024, n.234). In tale data, la/ Società:*

- *Era in possesso di valido DURF (allegato 1);*
- *Non presentava alcuna pendenza iscritta a ruolo (certificazione Agenzia Entrate Riscossione);*
- *Godeva di piena capacità di contrarre con la P.A. ai sensi dell'art. 80, comma 16, D.Lgs. 50/2016. La cartella esattoriale notificata il 17 aprile 2025 (successivamente alla scadenza del bando) non può pertanto costituire causa di esclusione, come ribadito da recenti pronunce del TAR Lazio (sez. II, 12/2024, n. 456).*

Ed ancora che la relativa ed unica cartella esattoriale è notificata il 17 aprile 2025, di € 31.781,26, è stata oggetto di:

- *Tempestiva impugnazione ex art. 19-bis D.L. 78/2010;*
- *Accoglimento parziale con riduzione a € 29.243,18 estinti mediante compensazione con credito IVA – con Modello F24 RUOL in data 16/07/2025;*

RICHIAMATO l'art. 2 “Principio di fiducia” del codice e in particolare i commi 1 e 2 che recitano:

1. *L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici.*
2. *Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.*

RITENUTO di applicare tale principio stante la regolarità dell'impresa alla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta e della necessità di affidare i lavori in tempi brevi trattandosi di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico;

PRESO ATTO della copiosa corrispondenza con l'Agenzia delle Entrate - Riscossione della provincia di Frosinone ancora in corso e da ultimo l'ulteriore consultazione del FVOE 2.0 effettuata in data 02-10-2025, della certificazione fiscale fornita in esito alla richiesta di verifica n. 15875497 del 01-10-2025 che ha dato esito positivo, con posizione regolare dell'OE.

RITENUTO, pertanto, regolare la posizione fiscale dell'impresa TE.VIN. SRL (Partita IVA 02783360601);

CONSIDERATO che il D.Lgs. n.159/2011 all'Art.88, c.4, prescrive che il Prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data di consultazione; la consultazione è stata avviata in data 02/07/2025, e sono decorsi i termini per la relativa comunicazione, pertanto, nel rispetto di quanto prescritto al c. 4-bis dello stesso articolo, si procede, anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.lgs n. 152/2011. Fermo restando che *“In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono*

dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.”

PRESO ATTO che l'OE sulla base di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione e come confermato nell'offerta economica, applicherà, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale applicabile al Settore Edile in vigore per tutta la sua durata;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'inesistenza di cause di conflitto di interesse per lo svolgimento di incarichi tecnico-amministrativi di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, delle sedute virtuali svolte nei giorni 11/04/2025 e 14/04/2025, e nel verbale n. 2, della seduta virtuale svolta nel giorno 16/07/2025, in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- a dichiarare aggiudicatario dei lavori inerenti *“Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere”*, nel Comune di Orte (VT), l'OE TE.VIN. SRL (Partita IVA 02783360601), con sede legale a Coreno Ausonio (FR), che ha offerto il ribasso del 31,76%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 204.862,17 di cui € 126.917,96 per lavori al netto del ribasso, € 66.056,93 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 11.887,28 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato al soggetto interessato;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nel verbale n.1, delle sedute virtuali svolte nei giorni 11/04/2025 e 14/04/2025, e nel verbale n. 2, della seduta virtuale svolta nel giorno 16/07/2025, in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
2. di dichiarare aggiudicatario dei lavori inerenti *“Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del fiume Nera nel tratto terminale fino alla confluenza con il fiume Tevere”*, nel Comune di Orte (VT), TE.VIN. SRL (Partita IVA 02783360601), con sede legale a Coreno Ausonio (FR), che ha offerto il ribasso del 31,76%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 204.862,17 di cui € 126.917,96 per lavori al netto del ribasso, € 66.056,93 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 11.887,28 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;
3. che ai sensi dell'art. 4-bis del D.lgs 152/2011 la stazione appaltante applica la condizione risolutiva, riservandosi di recedere dal contratto qualora si riscontrasse la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;
4. di comunicare la presente determinazione all'interessato, ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023.
5. di approvare il seguente Quadro Tecnico Economico ad esito del ribasso offerto:

INTERVENTI DI RIPRISTINO DELL'OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEL FIUME NERA NEL TRATTO TERMINALE FINO ALLA CONFLUENZA CON IL FIUME TEVERE CUP: F97H21006970005		
QUADRO ECONOMICO POST GARA		
A) LAVORI A BASE D'APPALTO		IMPORTO RIBASSATI
A1) Importo Lavori	€185.987,63	€126.917,96
A2) Costi della manodopera non soggetti a ribasso	€66.056,93	€66.056,93
A3) Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€11.887,28	€11.887,28
<i>ribasso d'asta</i>		<i>31,76%</i>
Importo totale A)	€263.931,84	€204.862,17
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1) Spese tecniche	€6.458,97	€6.458,97
B1a) Spese tecniche per progettazione esecutiva + CSP	€5.858,97	€5.858,97
B1b) Spese tecniche per archeologo	€600,00	€600,00
B2) Incentivo art. 45 c. 2 D.Lgs. n. 36/2023 (1,750% di A)	€4.618,81	€4.618,81
B3) Contributo ANAC	€250,00	€250,00
B4) Imprevisti	€8.928,65	€8.928,65
B5) Bonifica ordigni bellici	€3.316,60	€3.316,60
B6) Imposte e tasse	€62.495,13	€49.499,80
B6a) Oneri previdenziali Inarcassa (4% di B1a)	€234,36	€234,36
B6b) Oneri previdenziali (4% di B1b)	€24,00	€24,00
B6c) IVA su Importo lavori (22% di A)	€58.065,00	€45.069,68
B6d) IVA su Spese Tecniche e Oneri (22% di B1 + B6a + B6b)	€1.477,81	€1.477,81
B6e) IVA su imprevisti (22% di B4)	€1.964,30	€1.964,30
B6f) IVA su Bonifica Ordigni Bellici (22% di B5)	€729,65	€729,65
Importo totale B)	€86.068,16	€73.072,83
TOTALE A) + B)	€350.000,00	€277.935,00
<i>Economie</i>		<i>€72.065,00</i>

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta